

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

05 OTT. 2001

=====

**05 OTT. 2001**

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

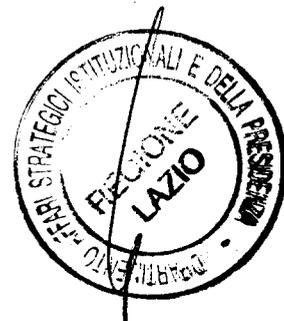
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: FORMISANO - IANNARILLI - SARACENI

DELIBERAZIONE N° 1462

OGGETTO: Integrazione Deliberazione G. R. le del 10 aprile 2001 n. 524 "Misure di salvaguardia e prevenzione in alcune zone dei comuni di Ciampino e di Marino caratterizzate da emanazione di gas nocivi dal suolo. Costituzione commissione tecnica".



**OGGETTO: Integrazione Deliberazione G. R. del 10 aprile 2001 n. 524 "Misure di salvaguardia e prevenzione in alcune zone dei comuni di Ciampino e di Marino caratterizzate da emanazioni di gas nocivi dal suolo. Costituzione commissione tecnica"**

## **LA GIUNTA REGIONALE**

Su proposta dell'assessore all'Ambiente:

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225 –Istitutiva del Servizio nazionale della protezione civile;

VISTA la legge 8 giugno 1990, n. 142 – Ordinamento delle autonomie locali;

VISTA la legge 2 febbraio 1974, n. 64 –Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni nelle zone sismiche;

VISTA la Legge Regionale 11 aprile 1985, n. 37 –Istitutiva del Servizio regionale di protezione civile;

VISTA la Legge Regionale 10 aprile 1991, n. 15 di integrazione della sopracitata legge regionale n. 37/85;

VISTA la Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 –Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;

VISTA la Legge Regionale 1° luglio 1996, n. 25 inerente la normazione sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale;

VISTA l'art. 19 della Legge Regionale 7 giugno 1999, n. 6 – Accelerazione delle procedure relative all'attività contrattuale e all'esercizio dei poteri di spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 9 febbraio, n. 435, con la quale si è provveduto ad individuare le attribuzioni ed i compiti connessi alla direzione dipartimentale, nonché l'attribuzione delle risorse finanziarie, strumentali e umane;

VISTO il contratto di ricerca del 26 giugno 2000, reg. n. 5285, stipulato con l'Università di Roma "La Sapienza", afferente lo studio delle emanazioni gassose nocive dei Colli Albani, del quale è stato nominato Responsabile scientifico il Dr. Geol. Francesco Nolasco;

PRESO ATTO che lo stesso territorio è, da tempo remoto, soggetto a fenomeni di natura geologica, è compreso fra le zone sismiche di 2<sup>a</sup> cat. e che gli studi e le ricerche effettuate hanno permesso di individuare e definire zone pericolose per la presenza di concentrazioni anomale di gas nocivi ed in particolare di CO<sub>2</sub> e Radon con rischio per le persone e per gli animali;



VISTE le risultanze e gli esiti degli studi effettuati recentemente, su incarico di questa amministrazione, da parte dell'università degli studi di Roma "La Sapienza" Dipartimento di scienze della terra e la conseguente relazione finale redatta dal Responsabile scientifico di tali ricerche che mediante una zonizzazione areale ha definito le aree pericolose per la presenza di gas Co2 e Radon con rischio per le persone e gli animali;

CONSIDERATO quanto emerso nel corso della "Conferenza di informazione pubblica sull'emanazione dei gas nocivi" tenutasi il 16 dicembre 2000 nel Comune di Ciampino (RM);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 10 aprile 2001, n. 524 "misure di salvaguardia e prevenzione in alcune zone dei Comuni di Ciampino e di Marino caratterizzate da emanazioni di gas nocivi dal suolo. Costituzione Commissione tecnica", con la quale oltre che le misure precauzionali e cautelative del caso e l'ulteriore necessità si sviluppare la conoscenza della fenomenologia in parola, veniva costituita ai sensi della lettera e) della stessa, una commissione di tecnici qualificati con il compito di:

-individuare tecnologie di risanamento e bonifica ambientale dei locali risultati con concentrazione di gas oltre la soglia limite;

-supportare gli uffici tecnici comunali nella valutazione delle scelte progettuali riguardanti gli interventi edilizi, le infrastrutture e i sottoservizi nelle zone potenzialmente pericolose e in quelle limitrofe;

-definire indirizzi e raccomandazioni per l'edificazione nelle zone potenzialmente pericolose e in quelle limitrofe;

-proporre per le aree potenzialmente pericolose eventuali modifiche agli strumenti urbanistici esistenti e loro varianti in itinere.

CONSIDERATO CHE la complessità della materia trattata, richiede un considerevole coinvolgimento interdisciplinare, anche per le nuove realtà organizzative degli enti e dei relativi supporti strumentali;

RITENUTO di dover integrare, per le motivazioni specificate in premessa la composizione della Commissione tecnica, con le seguenti figure professionali:

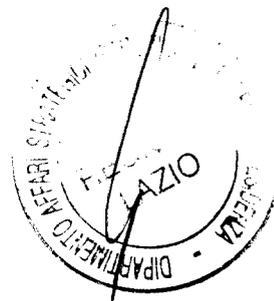
-1 chimico, 1 rappresentante dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (I.N.G.V.), 1 rappresentante del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 1 rappresentante dell'Agenzia Sanità Pubblica (A.S.P.).

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127;

All'unanimità

**DELIBERA**

- 1) Di integrare la deliberazione giunta regionale del 10 aprile 2001, n. 524 "Misure di salvaguardia e prevenzione in alcune zone dei comuni di Ciampino (RM) e di Marino (RM) caratterizzate da emanazioni di gas nocivi dal suolo. Costituzione Commissione tecnica", aggiungendo alla Commissione tecnica di cui alla lettera e) le seguenti figure professionali:



- 1 **Chimico;**
- 1 **Rappresentante dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (I.N.G.V.);**
- 1 **Rappresentante del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;**
- 1 **Rappresentante dell'Agenzia Sanità Pubblica (A.S.P.).**

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Di dare atto che la presente deliberazione attiene materia non sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



6 OTT 2001

2